

Francia del Sud 2007

Periodo: 5 agosto - 18 agosto 2007

Equipaggio: 2 adulti, 1 bambino, 1 cane

Mezzo: Rimor Sailer 697 - Ford Transit 125T350 Gemellato



Domenica 5 agosto 2007

La prima tappa di quest'anno, come d'altronde tutte le volte che andiamo in francia, è il **Monginevro**. Per evitare le code di agosto, decidiamo di partire con calma dopo mangiato ed in effetti si viaggia benissimo, tant'è che alle 17:00 circa siamo nella comodissima area di sosta del monginevro. Abbiamo quindi tutto il tempo per fare un giro in paese ed acquistare qualche baguette. La temperatura è decisamente più fresca che a Torino anche se il sole è molto forte.

Cena tranquilla quindi, mentre io e Maxino ci godiamo un po' il fresco, Vittoria e Lory guardano per l'ennesima volta il DVD delle Winx.

Lunedì 6 agosto 2007

Abbiamo dormito veramente bene, avvolti nel tepore del piumone, colazione a base di baguette e marmellata e quindi partenza verso **Saintes-Maries-de-la-Mer** in Camargue.

Benchè abbiamo percorso questa strada già diverse volte riusciamo sempre a sbagliarla e invece di girare a verso Sisteron andiamo a Gap, allungando un po' il tragitto e incontrando un po' di traffico, ma infondo siamo in ferie e non abbiamo nessuna tappa da rispettare.

Arriviamo in Camargue verso le 14:30 ma faticiamo un po' a trovare un posto in campeggio. Al camping *Le Clos du Rhone*, non c'è posto e al camping *La Brise* non ci sono posti con la corrente, ma fortunatamente nell'area di sosta gestita dal campeggio, ci sono ancora parecchi posti, non ci sono le docce e la piscina, ma per 14 euro al giorno contro i 26 della Brise è un vero affare. Abbiamo la fontanella vicino, ci sono i lavandini per lavare i piatti con acqua calda gratis, i barbecues e l'accesso alla spiaggia è controllato da una chiave elettronica.

Sono ormai le 15:00 quando finalmente ci sediamo a tavola. Tutte le volte che veniamo in Camargue, troviamo sempre il Mistral a farci compagnia.

Il vento è una costante di questi posti, ma devo dire che non ci ha mai dato troppo fastidio, anzi non abbiamo mai sofferto il caldo. Certo pedalare contro vento, o dover stare sempre attento a chiudere la veranda quando diventa troppo intenso, possono essere degli inconvenienti ma si fa in fretta a farci l'abitudine.

Il pomeriggio facciamo una puntatina in spiaggia così Vittoria può iniziare a provare il suo set di palette e secchielli. L'acqua è gelata, e qualche nuvolone ci fanno desistere dal fare il bagno. Tornati in camper ci aspetta una bella doccia calda prima di fare cena. La sera siamo tutti talmente stanchi che andiamo a dormire molto presto.



Fontana nella piazza di Montgenevre



Spiaggia a Saintes-Maries-de-la-Mer

Martedì 7 agosto 2007

Il programma della mattinata è la bicicletta. Inforcate le due ruote, ci incamminiamo per la bellissima ciclabile immersa nel parco della Camargue. Seguiamo la strada che costeggia la diga per parecchi chilometri, per poi fermarci su una immensa spiaggia, dove la persona più vicina a noi è a 200 metri. Il tempo non è dei migliori e ogni tanto il sole si nasconde dietro ai nuvoloni, ma sarà uno dei pochi giorni senza cielo terso.

Vorremmo proseguire verso la famosa spiaggia di Piemaçon, ma Vittoria ha fame e vuole tornare ai suoi giochi in camper, così a malincuore torniamo indietro con il proposito di ritornarci un giorno e magari ar-

rivare fino alle Salin de Giraud.

Dopo pranzo visita al paese, Vittoria si farà comprare un cavallino bianco, oltre a qualche giro sulla giostra.

Cena in camper e tutti a nanna, mentre fuori soffia il vento e inizia a piovigginare.

Mercoledì 8 agosto 2007

Il cielo oggi, non è dei più belli; ogni tanto sembra che voglia mettersi a piovere, da dopo qualche goccia torna a soffiare il vento che spazza momentaneamente via la nuvola per lasciare il posto ad un'altra. Passiamo così tutta la mattinata in camper. Lory ne approfitta per fare un po' di pulizia mentre io vado fino al vicino supermercato a fare un po' di spesa.

Il pomeriggio il tempo è decisamente migliorato, possiamo così recarci in spiaggia per una bella giornata di mare. Lory può crogiolarsi al sole, mentre io e Vittoria sperimentiamo nuovi giochi sulla sabbia, dai pesci di sabbia, ai disegni con le ombre. Io mi avventuro anche a fare qualche tuffo, e superato il primo impatto con l'acqua fredda diventa poi anche divertente buttarsi tra le onde che si infrangono sul bagnasciuga.

Quest'anno abbiamo veramente sfruttato la doccia del camper, anche se alla fine di ogni giornata, mi toccava fare giri con l'annaffiatoio per riempire i serbatoi e per svuotare le acque grigie, ma il piacere di fare la doccia come se fossimo a casa nostra ne valeva la pena.

Prima di cena facciamo quattro chiacchiere con i nostri vicini di camper; una coppia di Canale d'Alba che con un vecchio safariways superaccessoriato stanno recandosi in Spagna.

Come al solito la stanchezza si fa sentire, e non tardiamo ad andare a fare la nanna.



In bici in verso le Salin de Giraud



Shopping nel centro di Saintes-Maries-de-la-Mer

Chiara mentre noi ne approfitteremo per scambiarci racconti di viaggi vissuti. Intanto avremo modo di conoscere anche un gruppo di camperisti di Roma che hanno appena finito il tour in battello. A quanto pare è stato molto bello, quindi decideremo di fare il giro in battello anche noi l'indomani.

Giovedì 9 agosto 2007

Questa mattina decidiamo di fare un po' di shopping in paese, Vittoria e Lory si comprano un paio di infradito a testa, io entro ed esco dai negozi di vino dove viene offerto un bicchierino di Muscat, un vino dolce e fresco molto simile al nostro moscato, ma già al terzo bicchierino si sentono gli effetti. Ne approfitterò per acquistare 3 bottiglie di Vin de Sable, un vino che a quanto pare cresce solo qui in terreni sabbiosi.

Quando torniamo per pranzo, facciamo conoscenza di una simpatica famiglia di Firenze, in viaggio verso Carcassonne. Passeremo con loro un piacevole pomeriggio in spiaggia. Vittoria giocherà con

Venerdì 10 agosto 2007

Il programma per oggi è molto intenso quindi sveglia presto in modo da trovarsi per le 10:30 all'imbarco del porto per la gita in battello. Gli amici di Roma ci avevano consigliato di sederci all'interno del battello in modo da evitare gli spruzzi ed il vento, e così faremo. Mai consiglio è stato migliore, la gente che è seduta fuori, nonostante il sole sembra davvero infreddolita. Nel giro, che dura circa un'ora, risaliamo la foce del Rhone. Nel tragitto potremmo osservare Fenicotteri, Aironi e i caratteristici Tori e Cavalli della Camargue.

Giusto il tempo di tornare in camper per pranzare, che dobbiamo ripartire per il tour sul trenino. Purtroppo il primo giro è tutto completo, così nell'attesa di prendere il secondo giro, acquistiamo ancora qualche souvenir.

Quando finalmente torniamo in camper, decidiamo, visto che ormai qui abbiamo fatto di tutto, di cambiare posto, dirigendoci verso le spiagge di **Narbonne**, distanti da qui circa 150 Km.

Anche in questo caso faticheremo un po' a trovare posto. Al camping Municipal, non ci sono più posti, decidiamo così di fermarci al camping *Cotes de Roses*. A dire il vero il campeggio non è granchè ma se non altro è su una spiaggia immensa e soprattutto ha posto. Scopriamo inoltre che una pista ciclabile unisce il campeggio, da una parte a Narbonne Plage dall'altra a **Gruissan**.

Quando finalmente ci siamo sistemati è ormai tardi per andare da qualche parte, ci prepariamo così con tutta calma per la cena, non prima di aver fatto una bella doccia.

Il campeggio è pieno di francesi in tenda, e devo dire anche un po' rumorosi e sporcaccioni per i miei gusti, ma ad agosto non si può essere molto sofisticati, così cerchiamo di trovare il lato positivo delle cose. La cosa più fastidiosa, rimane comunque l'invasione di formiche che ci tormenterà per i prossimi giorni, consumando bombolette di insetticida per cercare di controllarne i movimenti.

Sabato 11 agosto

Un pregio di questo campeggio, è che ha l'accesso su una bellissima spiaggia, su cui si apre un piccolo bacino formato dal mare, Max potrà nuotare e scorazzare sulla spiaggia libero e felice. Prima di pranzo dovremmo effettuare un lavaggio "desalinizzante" al cane per togliergli tutti i residui rimasti.

Il pomeriggio gita in bici verso Narbonne Plage. Lungo la strada facciamo qualche foto a un gruppo di BigFoot parcheggiati in esposizione (i famosi fuoristrada americani, con le gomme enormi) prima di uno show serale. Giretto per il paese, e quindi ritorno verso il campeggio, fermandoci prima per qualche oretta su una affollata spiaggia. Qui le spiagge sono tutte enormi,



Tori al pascolo in riva al Rhone



La spiaggia del campeggio "Cotes de Roses"



Bigfoot a Narbonne Plage

tant'è che vi ci si accede anche con le auto. Ci sono delle particolari barche a vela con ruote che corrono sulla sabbia, oltre che parecchie persone a bordo di quad.

Tornati in campeggio solita battaglia con le formiche che ci costringe a lasciare Max sul camper per evitare che lo possano divorare.

Domenica 12 agosto

Anche questa mattina, puntatina in spiaggia, ma in tempo non è proprio dei migliori, il sole ogni tanto si nasconde dietro le nubi, decidiamo così che il pomeriggio lo dedicheremo alla spesa ed a gironzolare in bici. Verso le 15:30 siamo al piccolo supermercato in centro paese dove acqui-

stiamo qualche genere alimentare essenziale, e qualche golosità, poi come al solito, Vittoria riesce a farsi comperare qualche cosa; un pareo, una barchetta e il gioco dell'oca saranno il suo bottino di guerra...

Quando siamo in prossimità del campeggio, decidiamo di continuare sulla pista ciclabile per vedere cosa ci sia in direzione di Gruissan. Scopriamo infatti che a qualche chilometro dal campeggio c'è un villaggio residenziale, con panetteria e supermercato e il mare si insinua per parecchi km all'interno del golfo arrivando fino quasi a Gruissan. Decidiamo comunque di tornare indietro in quanto il sole ormai è dietro le nubi e il vento freddo sta aumentando. Staremo in camper fino all'ora di cena, giocando con Vittoria. Ormai esasperati dalle formiche, decidiamo di anticipare all'indomani la partenza e di fermarci in qualche posto fino a ferragosto.

Lunedì 13 agosto

Di buon mattino, mi reco alla reception per cercare di evitare la coda, ma vana speranza davanti a me ci sono come al solito parecchie persone. Il tempo di pagare e ci dirigiamo verso **Orange**, che ci pare un ottimo punto per visitare la zona del Vaucluse, luoghi che nella passata gita in Camargue non eravamo riusciti a vedere.

Arriviamo a Orange per l'ora di pranzo; troviamo posto presso il campeggio *Le Jonquier* in rue Alexis Carrel. Il posto è molto bello, situato in un quartiere residenziale tranquillissimo. Il campeggio è dotato di piscina e palestra, ed i vicini sono tutti molto tranquilli.

Il pomeriggio lo passeremo a rilassarci in piscina. Cenetta tranquilla e poi un bel film sotto la veranda per concludere la serata.

Martedì 14 agosto

Il programma della mattina, dopo aver fatto colazione con una bella baguette calda, è il tour della città. Inforchiamo così le bici e ci dirigiamo verso il centro storico.

Orange è la tipica città provenzale, con negozietti che vendono profumi e bar con de hors. Ci dirigiamo verso



Piscina del campeggio "Le Jonquier"

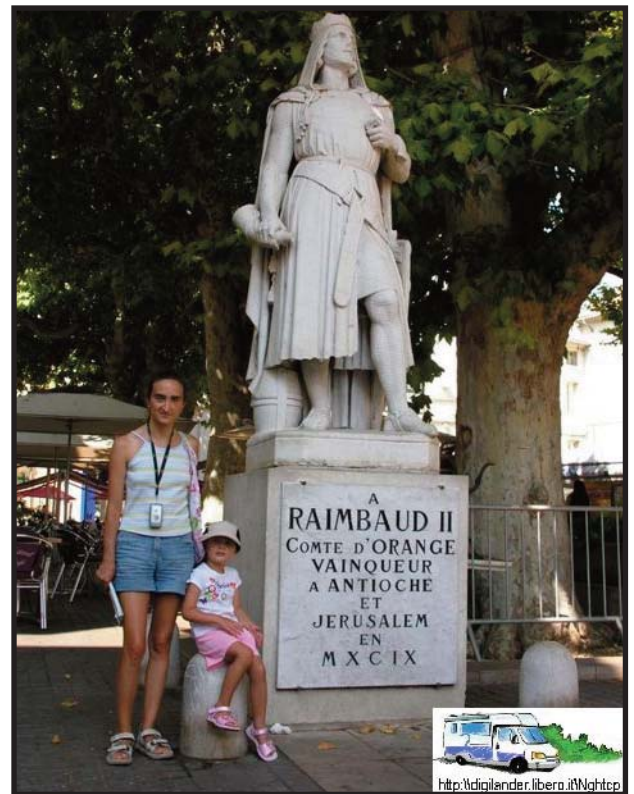
l'anfiteatro romano, dove ancora adesso vengono presentate dei concerti di opera lirica. C'è da fare molto coda per entrare decidiamo quindi di rinunciarvi e limitarci a fare delle foto da fuori, prima di tornare in campeggio per il pranzo ci fermiamo per qualche foto presso l'arco di trionfo.

Pomeriggio in piscina.

Verso le 17:00 in campeggio viene allestito un piccolo mercatino di prodotti tipici, ne approfittiamo per acquistare, un po' di uova biologiche e un melone, nonché delle olive e un po' di patè.

Per cena abbiamo deciso di mangiare fuori, così in bici ci rechiamo presso uno dei ristoranti del centro, dove i mangerò un gustosissimo piatto di pesce "Aioli a la Provençale", praticamente un pesce tipo merluzzo, cotto a vapore servito con verdure bollite e un salsina a base di maionese e senape, mooolto buono; Lory invece opterà per le classiche cozze a la marinere e Vittoria per una Milanese con patate fritte.

Soddisfatti della cena torniamo in camper per buttarci tra le braccia di Morfeo.



Raimbaud II a Orange

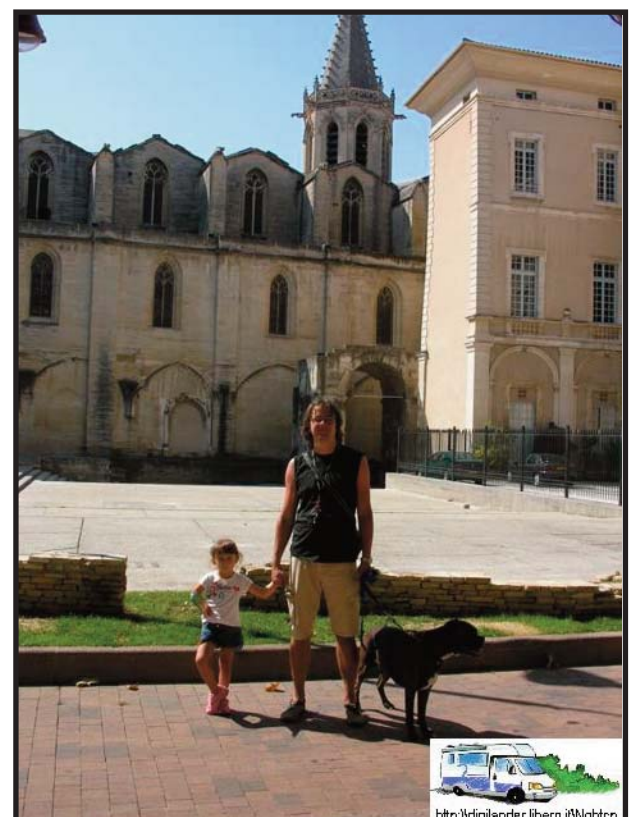
Mercoledì 15 agosto

I veri viaggiatori, non conoscono soste e benché sia ferragosto decidiamo di visitare nuovi lidi.... Paghiamo il campeggio e il simpaticissimo signor Joel, ci consiglia il nostro prossimo campeggio e inoltre essendo anche lui padrone di un bel boxer, ci regala il soggiorno di Max.

Partiamo verso **Carpentras** città delle famose caramelle multicolore Berlingots. Forse perché è ferragosto, ma la città non ci fa una buona impressione, con tutti i negozi chiusi e le strade deserte, così dopo aver acquistato le caramelle ci dirigiamo verso **Fontaine-de-Vaucluse** al campeggio *La Couteliere*, consiglatoci dal signor Joel. Il campeggio non è male, con piscina e giochi per i bimbi inoltre è relativamente vicino al centro del paese.

Pranziamo e ci dirigiamo verso il centro, dove parcheggiate le bici, prendiamo la strada che costeggia il fiume Sorgue fino alla famosa fonte citata dal Petrarca (...chiare e fresche dolci acque ove le membra pose colei che solo a me par donna..). Grazie alla poca acqua del periodo, riusciamo a scendere fino all'impressionante grotta da cui sgorga l'acqua. Fa molto caldo, ne approfittiamo quindi per rinfrescarci nelle limpidissime acque del fiume.

Dopo aver gironzolato un po' per i negozi ed acquistato frutta fresca, torniamo in campeggio per un bel tuffo in piscina. In serata facciamo conoscenza anche dei nostri vicini, una famiglia di Vicenza. Dopo essere stati a Disneyland Paris, sono venuti anche loro in Camargue e l'indomani si sarebbero diretti verso casa.



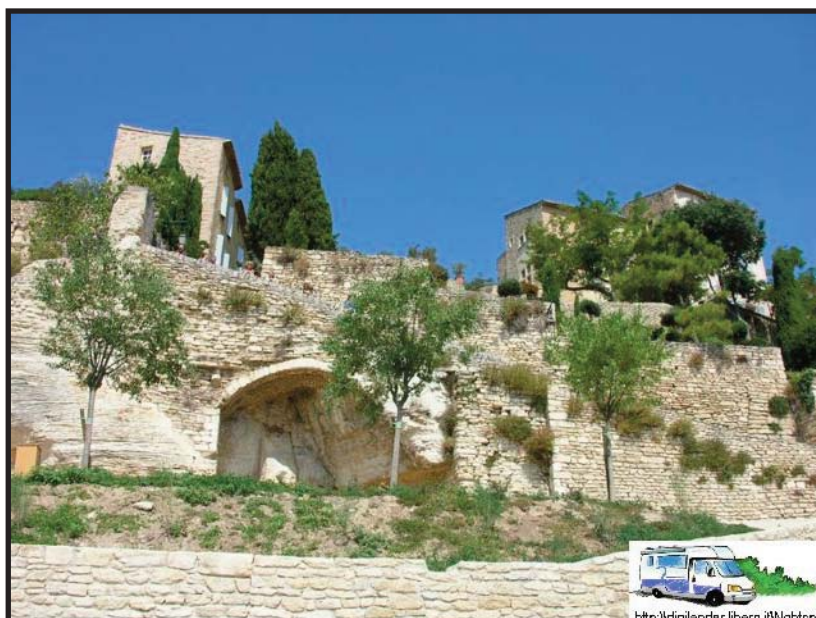
Sinagoga a Carpentras

Giovedì 16 agosto

Oggi inizia per noi il viaggio di ritorno, ma non prima di aver visitato ancora qualche paese. Ci dirigiamo verso **Gordes**, uno dei più bei villaggi di Francia (la famosa guida francese). Troviamo sistemazione per il camper in un comodissimo parcheggio proprio in cima al paese. Gordes si visita molto in fretta in quanto non è tanto grande, ma ciò che colpisce è il colpo d'occhio. Arrivando dalla strada Nazionale si possono ammirare tutte queste casette di pietra gialla che sono abbarbicate sulla montagna. I muri sono fatti di pietre tenute insieme una con l'altra, tutte tagliate con estrema precisione. Finita la visita, ci rechiamo all'abazia di Senanque dove dovrebbero esserci i famosi campi di lavanda, ma già avvicinandoci al posto vediamo che sfortunatamente è già stata tutta tagliata, e visto che non troviamo posto dove parcheggiare il camper, decidiamo di rimandare la visita in un periodo più favorevole. Puntiamo quindi verso l'autostrada per Gap, percorrendo tutta la panoramica N100 che attraversa tutta la vallata di Apt. Verso le 16:30 arriviamo a **Savines-le-Lac** e con una grande botta di culo, troviamo l'ultimo posto libero presso la piccola area di sosta ai margini del lago. Dopo un giro in riva al lago Lory e Vittoria si gustano una bella crepes alla nutella mentre la brezza che spira ci fa ben sperare per una cena al calduccio in camper. Purtroppo non farà poi così tanto fresco, ma la cena ce la gustiamo ugualmente.



La "Sorgue"



Gordes

Venerdì 17 agosto

Terminata colazione, iniziamo la tranquilla salita che ci porta al Monginevro, verso le 11:30, siamo infatti in vetta e abbiamo ancora il tempo di fare un giro presso i giochi gonfiabili allestiti nella patinoire. Il pomeriggio lo passeremo in pieno relax, a risistemare il camper e poi facendo una bella passeggiata fino a Claviere passando per il sentiero tra i boschi. A **Claviere** acquistiamo qualche liquore, visto che tutti i negozi ne sono stranamente ben riforniti. Vittoria, può finalmente godersi un'oretta di altalene. Questa sera la cena è veramente al fresco, tant'è che la notte dobbiamo coprirci ben bene sotto il piumone.

Sabato 18 agosto

Ormai le ferie sono finite, per l'ora di pranzo siamo a casa, dove i nonni ci aspettano, così mentre Vittoria gioca con nonna Nuccia, noi possiamo andare al rimessaggio a posare il camper fino alla prossima gita.